

Una larga partecipazione al convegno dell'Associazione Dirigenti Giustizia.
Eletti i nuovi organismi direttivi.
Con 158 adesioni, raggiunto il 100 % sugli iscritti dello scorso anno.

Si è concluso a Pesaro sabato 10 maggio il 12° convegno annuale dell'Associazione Dirigenti.

Oltre 100 sono stati i partecipanti ai tre giorni dell'iniziativa.

L'assemblea degli iscritti all'Associazione si è svolta venerdì 9 dalle 9 alle 13,30 e dalle 15 alle 17.

Dopo l'introduzione del presidente Renato ROMANO, si sono succeduti gli interventi di: Giovanna FICARRA, Leonardo ERAMO, Giovanni DE CRESCENZO, Cristoforo ABBATTISTA, Nicola STELLATO, Gualberto MIRABILE, Valerio TENGA, Cosimo MAZZEO, Pasquale FARINOLA, Rosalba VALCALDA, Alessandro MASTROSIMONE, Daniela INTRAVALIA, Gabriele GUARDA, Giuseppe GALANTE, Antonio CALMA, Valter PRESTA, Pietro SCALDAFERRI, Dino ALBANESE.

E' stato approvato il rendiconto di cassa (distribuito a tutti partecipanti e che ha registrato -complessivamente- entrate per euro 12.291,28 ed uscite per euro 9.439,14).

Sono state approvate alcune modifiche statutarie e 5 ordini del giorno che saranno presto pubblicati.

Le elezioni per gli organismi direttivi si sono svolte con voto segreto e preferenza plurima.

Le schede votate sono state 103.

Gli eletti -indicati in ordine alfabetico- sono risultati:

per il CONSIGLIO DIRETTIVO

Cristoforo ABBATTISTA

Elena BARCA

Vincenzo DI CARLO

Pasquale FARINOLA

Gabriele GUARDA

Maria MADDALENA

Alessandro MASTROSIMONE

Massimo ORZELLA

Renata PENNUCCI

Valter PRESTA

Renato ROMANO

Nicola STELLATO

per il COLLEGIO DEI GARANTI

Leonardo ERAMO

Gioacchino DELL'OLIO

Rosalba VALCALDA

per i REVISORI DEI CONTI

Ivonne PAVIGNANI

Anna Maria PETRILLO

Luigina SIGNORETTI

Numerosi sono quindi i nuovi ingressi negli organismi direttivi: Presta, Stellato, Eramo, Dell'Olio, Valcalda, Pavignani, Signoretti.

Il Consiglio Direttivo ha confermato all'unanimità Renato Romano nell'incarico di presidente ed i colleghi Vincenzo Di Carlo e Maria Maddalena quali vicepresidenti.

La sessione pubblica del convegno si è svolta sabato 10 dalle 9,15 alle 14, 30.

Gli interventi programmati (compresi quelli collocati all'interno della tavola rotonda condotta dal giornalista del Sole24ore Lionello Mancini) sono stati svolti da:

Cristoforo Abbattista, Dirigente Tribunale di Bari,

Elena Barca, Dirigente Tribunale di Bologna,

Giuseppe Belsito, Direttore Generale Bilancio,

Sergio Brescia, Direttore Generale DGSIA,

Claudio Castelli, Capo Dipartimento,

Marco Fabri, Primo Ricercatore IRSIG-CNR,

Luigi Goglia, Direttore Generale Ufficio Speciale Napoli,

Michelina Grillo, Presidente OUA,

Patrizia Tramparulo V. Segretario Generale As. Dirig. Min. Interni

Giuseppe Cascini, Segretario Generale ANM,

Anna Maria Petrillo, Dirigente Corte d'Appello di Firenze,

Walter Pompeo, Presidente Coordinamento Ordini Forensi Minori,

Floretta Rolleri, Consigliere del CNIPA,

Renato Romano, Dirigente Corte d'Appello di Trieste,

Enrico Sbriglia, Segretario Generale Sindacato Dirigenti e Direttori Penitenziari,

Lanfranco Tenaglia, Ministro della Giustizia del "governo ombra" del PD.

Il convegno ha rappresentato quindi, per la presenza dei vertici delle espressioni associative del mondo della giustizia, la sede qualificata per il primo confronto sui temi della giustizia della 16a legislatura.

La notizia è stata pubblicata nel sito del Ministero della Giustizia e nella rassegna stampa dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura.

In occasione del convegno è stato raggiunto -con 158 adesioni- il 100 % degli iscritti dello scorso anno.

Un dato ancor più significativo se si considera che l'hanno scorso eravamo 158 su 262 colleghi in servizio (60%) e al 10 maggio di quest'anno - a diversi mesi dalla chiusura del tesseramento 2008- siamo 158 su 253 dirigenti in servizio, cioè ben il 62 %.

Questa percentuale di adesioni ci colloca con largo margine al primo posto tra le espressioni associative della dirigenza e dell'intero lavoro pubblico e riteniamo che ciò -assieme alla capacità di interlocuzione dimostrata in questi anni- rappresenti una buona premessa per far sentire con forza la voce dei dirigenti in una stagione che si preannuncia impegnativa per l'organizzazione giudiziaria ed il nostro ruolo professionale.